

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 OTT. 2000

=====

ADDI' 17 OTT. 2000 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: STORACE - CIARAMELLETTI - IANNARILLI

DELIBERAZIONE N° 2119

OGGETTO. Aggiornamento DGR 2068 del 02.06.1998 -
Autorizzazione variazione titolarità, medico responsabile, infermiere
dirigente ed ampliamento esercizio attività della R.S.A. "GLI ANNALI"
sita in Cimitero Romano (RM), Via degli Annali S.r.l.



Oggetto : Aggiornamento DGR 2068 del 02.06.1998 – Autorizzazione variazione titolarità, medico responsabile, infermiere dirigente ed ampliamento esercizio attività della R.S.A. “ Gli Annali “ sita in Cineto Romano (RM), Via degli Annali snc.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore per le Politiche della Sanità :

VISTA la domanda presentata in data 05.06.2000 e la successiva comunicazione del 18.09.2000 dalla Società a r. l. “ GLI ANNALI “ rappresentata dall' ing. FORTI Massimo, nato a Roma il 16.10.1954, amministratore unico e legale rappresentante, trasmessa dalla ASL ROMA G, con nota del 25.07.2000, Prot. 1423, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla variazione della titolarità, del medico responsabile, dell'infermiere dirigente ed all'ampliamento dell'esercizio della Residenza Sanitaria Assistenziale , di alto e medio livello assistenziale, per prestazioni volte a soggetti non autosufficienti, appartenenti all'area della senescenza e della disabilità, precedentemente autorizzata all'esercizio con DGR n. 2068 del 02.06.1998 ;

VISTA la legge 23.10.85, n. 595 ;

VISTO l'art .20 lettera f della legge 11.03.88, n. 6 ;

VISTO il D.P.C.M. 22.12.1989 pubblicato sulla G.U.. n. 2 del 03.01.90 atto di indirizzo e coordinamento dell'attività amministrativa delle Regioni e Province autonome, concernente la realizzazione di strutture sanitarie residenziali per anziani non autosufficienti, non assistibili a domicilio o nei servizi semiresidenziali ;

VISTO il decreto 321/89 ;

VISTO il Progetto Obiettivo per la tutela e la salute degli anziani, risoluzione parlamentare del 30 gennaio 1992 ;

VISTA la legge 05.02.92, n. 104, “ Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone Handicappate” ;

VISTO l'art. 8 lettere a) e b) del decreto legislativo 31.12.92, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni ;

VISTE le Linee Guida sulle Residenze Sanitarie Assistenziali emanate dal Ministero Sanità con nota 100/SCPS/2/5192 del 31.03.1994 ;

VISTO l'art. 3, punto 4 della legge 31.12.1994, n. 724 “ Misure di razionalizzazione della finanza pubblica” relativo anche alla deroga per gli ospedali pubblici da riconvertire ;

VISTO il DPR 14 gennaio 1997 “ Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private “ ;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n.127 e successive modificazioni ed integrazioni

VISTO il DPR 23 luglio 1998, pubblicato sulla G.U. del 10.12.1998, n. 201 “ Piano Sanitario Nazionale per il triennio 1998 – 2000 “ ;



CONSIDERATO che l'obiettivo IV "Rafforzare la tutela dei soggetti deboli" del citato Piano Sanitario Nazionale, prevede e promuove il rafforzamento delle RR.SS.AA. ;

VISTA la legge regionale 28.06.1993, n. 29 "Disciplina dell'attività di volontariato nella Regione Lazio" e la successiva legge 23 maggio 1996, n. 18 di modifica della citata L.R. 29/93

VISTA la legge regionale 01.09.1993, n. 41 "Organizzazione, funzionamento e realizzazione delle Residenze Sanitarie Assistenziali" ;

VISTI gli artt. 11 e 12 della legge regionale 20 settembre 1993 n. 55 concernente norme per la riorganizzazione della rete ospedaliera ai sensi della legge 30 dicembre 1991, n. 412 ;

VISTO il Regolamento Regionale 06.09.1994, n. 1 "Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali" ;

VISTA la legge regionale 10 marzo 1995 n. 5 : integrazione della L.R. n.55/93 ;

VISTA la circolare 03.05.95, n. 28 dell'Assessorato Salvaguardia e cura della Salute con la quale sono state emanate direttive per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura, all'esercizio, all'ampliamento, trasformazione ed adeguamento delle R.S.A. ;

VISTA l'istruttoria svolta dalla ASL ROMA G per l'accertamento dell'idoneità strutturale igienico-sanitaria e tecnico funzionale della RSA di cui trattasi ;

RILEVATO che la ASL ROMA G, con nota del 25.07.2000, Prot. 1423 ha espresso parere conclusivo favorevole per il rilascio dell'autorizzazione all'ampliamento dell'esercizio della citata RSA ;

RILEVATO che l'Assessorato Politiche per la Qualità della Vita con nota del 07.09.2000 n. 9514, ha espresso, specificatamente per la parte socio - assistenziale e nel rispetto di quanto disposto dall'art.10, punto 2 dall'art.6, comma 1, lettera m del RR n.1/94, parere favorevole all'autorizzazione all'ampliamento dell'esercizio della R.S.A. di cui trattasi ;

VISTO il Nulla Osta rilasciato in data 18.09.2000, dalla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Roma, ai fini dell'art.10 della Legge 31 maggio 1965, n.575 in materia di lotta alla delinquenza mafiosa ;

VISTA la documentazione prodotta dalla Società a r. l. "Gli Annali" ai sensi dell'art.15 del citato Regolamento Regionale n. 1 del 06.09.94 ;

VISTO l'attestato di versamento in data 06.05.2000 sul c.c. n. 63101000, intestato a Regione Lazio - Servizio Tesoreria, della tassa di concessione regionale al rilascio di lire 3.638.000 ;

VISTA la precedente DGR n. 2068 del 02.06.1998 di autorizzazione all'apertura ed al funzionamento della RSA di cui trattasi ;



DELIBERA

1. La Società " GLI ANNALI " a r.l., con sede legale in Cineto Romano (RM), Via degli Annali snc - C.F. 006054921009 è autorizzata alla variazione della titolarità della RSA " Gli Annali " sita in Cineto Romano (RM), Via degli Annali snc. e ad ampliare l'esercizio della stessa.
2. Nell'ambito della residenza di cui al precedente punto 1, individuata dalle planimetrie allegate alla domanda , è autorizzata la costituzione di n. 1 nucleo di n. 16 posti residenza di alto livello assistenziale e di n. 2 nuclei, rispettivamente di n. 20 e di n. 18 posti residenza di medio livello assistenziale, destinati all'area della senescenza e della disabilità, per complessivi n. 54 Posti Residenza.
3. La responsabilità del medico specialista, di cui al punto a) dell'art.10 del R.R. 06.09.94, n. 1, è affidata, in sostituzione del dott. Raffaele Conforti, al prof. ANTICO Leonardo, nato a Rovigo, il 03.03.1938 medico chirurgo, specializzato in cardioreumatologia, iscritto al n° 17861 dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Prov. di Roma, il quale è tenuto all'osservanza dei compiti, derivanti dalla propria funzione, previsti dalla normativa vigente.
4. La responsabilità dell'infermiere dirigente di cui al punto 6) dell'art.10 del R.R. 06.09.94, n. 1 è affidata, in sostituzione dell'infermiere Claudio Sperini, all'infermiera ROMANI ELISABETTA, nata a Roma il 18.11.1971, la quale è tenuta all'osservanza dei compiti ,derivanti dalla propria funzione, previsti dalla normativa vigente.
5. Eventuali variazioni della titolarità della Residenza Sanitaria Assistenziale, dei responsabili di cui ai precedenti punti 3 e 4, dei locali per ampliamento o trasformazione e delle attrezzature dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione.
6. La Azienda USL, competente per territorio, ai sensi dell'art.19 del R.R. 6 settembre 1994, n.1 è tenuta, avuto riguardo alla qualità dei servizi, alla vigilanza ed al controllo sulla persistenza dei requisiti in base ai quali viene deliberata la presente autorizzazione.
7. L'effettivo esercizio dell'attività è subordinato, ai sensi dell'art. 15, del Regolamento Regionale n. 1 /94, al rilascio dello specifico Nulla Osta dell'Assessore per le Politiche della Sanità .
8. Il presente provvedimento non è soggetto al controllo, ai sensi dell'art.17 della legge 15 maggio 1997, n. 127.
9. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Lazio.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



18 OTT. 2000